

COMUNE DI MATERA

Settore Tecnico OO.PP.

**VERBALE N.3 DI PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVO AI LAVORI DI
"RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA CITTA' DI MATERA
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019".
CUP I13D17000770004**

**IMPORTO A BASE D'ASTA €.355.000,00, di cui €.3.239,28 per oneri della sicurezza.
CIG 7306942749.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 12, del mese di aprile alle ore 12,00, in Matera, presso la sede municipale sita in Viale A. Moro, il Dirigente del Settore OO.PP. Ing. Sante Lomurno, quale presidente di gara e legale rappresentante del Comune di Matera, ai sensi dell'art.107 comma 3, del D.L.vo n.267/00 e ss. mm. ed ii e del vigente Statuto Comunale, in quanto applicabili, ed alla contestuale presenza degli Istruttori Amministrativi, d.ssa Sacco Grazia e Sig.ra Concetta Contini, testimoni idonei e richiesti a norma di legge, nonché alla presenza di alcuni rappresentanti delle ditte invitate, dichiara aperta la seduta convocata per la data odierna con nota n. 0025370/2018 del 06.04.2018.

PREMESSO CHE:

Nella seduta del 21.12.2017 il seggio di gara dopo l'apertura della documentazione amministrativa delle ditte partecipanti alla gara (nel numero di 13), ha proceduto al sorteggio del criterio di individuazione della soglia di anomalia estraendo la lettera b di cui all'art. 97 c. 2 del D.Lgs 50/2016.

In quella seduta per il calcolo della media aritmetica si è proceduto preliminarmente all'esclusione automatica del 20%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, poi si è eseguita la somma delle offerte centrali e quindi si è proceduto a dividere per il numero delle medesime offerte. Dopo di che con riferimento alla suddetta somma (solo le offerte centrali 13-6=7) verificando che la prima cifra dopo la virgola è risultata un numero pari (29,2964%) la soglia di anomalia è rimasta invariata, per cui si è proposta l'aggiudicazione a favore della ditta AR.CO. Srl di Gravina di Puglia che aveva offerto un ribasso pari a 29.2340%.

Successivamente, da una verifica del calcolo operato nella 1° seduta di gara, avendo ritenuto che l'interpretazione della locuzione "tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari, ovvero a zero, la media resta invariata, qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra", facesse riferimento a ribassi dei concorrenti ammessi e quindi a tutte le offerte, non solo quelle centrali. Pertanto nella seduta del 15 gennaio 2018, si è ricalcolata la somma con riferimento a tutte le offerte, non solo quelle centrali, ottenendo il valore di 369,1990; poiché la prima cifra dopo la virgola è risultata il numero 1, la media aritmetica veniva decrementata del 1% ottenendo il valore della soglia di anomalia pari a 29,0035%. Di conseguenza veniva

proposta la rettifica della aggiudicazione a favore della ditta IDROCON di Pietrocola Giuseppe Srl che aveva offerto il ribasso del 28,100%. Di tanto si è data comunicazione con nota pec n. 0004132/2018 del 16.01.2018.

Una recente sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 435/2019 pubblicata il 23.01.2018, ha stabilito, in definitiva, il *modus procedendi* per dare applicazione al disposto di cui all'art. 97 c.2 lettera b, indicando il seguente procedimento:

effettuato il taglio delle ali (escludere il 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte di maggior ribasso ed altrettanto di quelle di minor ribasso, oggi 20% dopo il correttivo) sommare i ribassi rimasti (offerte centrali) indi calcolare la media aritmetica, infine se la prima cifra dopo la virgola della somma suddetta è una cifra pari, oppure zero, la media resta invariata, se è dispari allora la media viene diminuita di un percentuale pari a tale cifra.

Alla luce di tale novità interpretativa con il 2° verbale il seggio di gara avrebbe errato nel calcolare il fattore di decremento/invariabilità della media di cui alla 2° parte dell'art. 97 c.2 lett. b, in quanto nella somma dei ribassi sono stati inclusi tutti i concorrenti ammessi, anche le 6 offerte comprese nelle ali, avendo, invece, proceduto correttamente nella 1° seduta.

Pertanto, in conformità con il modus operandi indicato dalla recente sentenza del Consiglio di Stato, V sezione, pubblicata il 23.01.2018 si procede alla revisione della proposta di aggiudicazione.

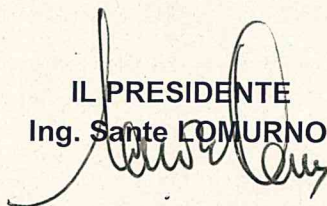
Il Presidente constata che l'offerta con il valore percentuale che si avvicina per difetto alla soglia di anomalia, pari a 29,2964%, è quello della ditta AR.CO. srl con il 29,2340%;

Il Presidente, quindi, a rettifica della proposta di aggiudicazione alla Ditta IDROCON di Pietrocola Giuseppe, Viale Kennedy n.1, Montescaglioso (MT), aggiudica in via provvisoria l'appalto dei lavori in parola alla Ditta AR.CO. Srl di Gravina in Puglia l'appalto dei lavori in parola verso corrispettivo di €.252.166,27 (€.248.927,00 lavori al netto oltre €.3.239,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), così come correttamente fatto nel verbale n.1;

Il Presidente precisa che la predetta proposta di aggiudicazione diverrà definitiva dopo la verifica della autodichiarazioni presentate in sede di gara, le verifiche di cui all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs 56/2017 (correttivo appalti) e l'approvazione del presente verbale.

Del ché si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene chiuso alle ore 13,15 e sottoscritto come appresso,

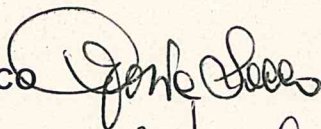
IL PRESIDENTE
Ing. Sante LOMURNO



I TESTIMONI:

Assistenti Amministrativi:

D.ssa Grazia SACCO



Sig.ra Concetta CONTINI

